

Un successo “civico” la prima CiviFesta di Varese 2.0

Pubblicato: Lunedì 10 Settembre 2018



E' stata «Un successo insperato» la prima festa di Varese 2.0, la lista civica che esprime il vicesindaco di Varese, **Daniele Zanzi**.

A dirlo è proprio Zanzi, che ha aggiunto come «Era comunque un successo nell'aria: quando queste iniziative, al di là di chi le propone, sono fatte su questo spirito e sfruttano il grande amore per il territorio, funzionano».

Anche se a Varese «C'era di tutto: dal mercato Bosino al palio di Masnago, occasioni storiche e importanti. Solo tra quelli che ci hanno lasciato il loro indirizzo e i recapiti, a villa Mylius, sono atti oltre 200».

Una festa «Completamente autarchica, finanziata di tasca nostra, senza sponsor» ma ugualmente sentita da molti cittadini: che hanno goduto dell'apertura della villa, della sua riscoperta in una passeggiata nel parco in 5 tappe, dei concerti nella natura e dello spettacolo **Betty Colombo**: «Una risorsa davvero sottoutilizzata da Varese, come del resto tante altre risorse locali – ha spiegato Zanzi – Una artista di primo livello che merita maggior riconoscimento dalla città».



Non è mancato anche il dibattito politico, che: «Ha reso partecipe la cittadinanza di quello che stiamo facendo, e soprattutto delle difficoltà del nostro lavoro in maggioranza – Tante volte le decisioni da prendere sono tante e mostrano la solitudine di chi amministra. Ma il confronto e il dialogo col cittadino resta importante: se l'amministratore non ha il coraggio di confrontarsi o di rendere partecipe la cittadinanza, finisce per rappresentare solo se stesso o il partito, e far sentire i cittadini non rappresentati. Con il risultato che persone finiscono ad ascoltare chi parla alla pancia, proponendo rimedi improbabili, che non condivido. In realtà, io condivido sempre il disagio dei cittadini: spesso però non condivido le proposte fantasiose che spesso emergono per risolvere i disagi».

Una festa che ha dato «Nuovo vigore a Varese 2.0, che per capire come funzionano i meccanismi della politica e per capire le logiche contro cui lottare ha avuto bisogno di un po' di tempo – conclude Zanzi – Noi sentiamo il consenso intorno a noi crescere, e vorremmo tanto che le nostre scelte andassero a vincolare i giudizi su di noi. Siamo leali alla maggioranza, pur con alcune criticità. E tanti cittadini d'accordo con noi sono messi in posizione di critica perché partecipiamo alla maggioranza. A volte questo ha senso, ma a volte certe iniziative lodevoli sono criticate e osteggiate per partito preso. Alla logica degli schieramenti non ci stiamo».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it